



Ministero dell'Istruzione
Il Ministro

Ai Direttori Generali e Dirigenti titolari
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO E-MAIL

Al Sovrintendente Scolastico per la
Provincia di
T R E N T O

Al Sovrintendente Scolastico per la scuola
in lingua italiana
B O L Z A N O

All'Intendente Scolastico per la scuola in
lingua tedesca
B O L Z A N O

All'Intendente Scolastico per la scuola delle
località ladine
B O L Z A N O

Al Sovrintendente Scolastico per la Regione
Valle d'Aosta
A O S T A

e, p.c. Ai Dirigenti scolastici delle scuole di ogni
grado e tipologia
LORO E-MAIL

Ai Coordinatori delle scuole paritarie
LORO E-MAIL

Con la legge n. 211 del 20 luglio 2000, l'Italia ha istituito il "*Giorno della Memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti*" che ricorre ogni 27 gennaio, data scelta simbolicamente poiché, in quel giorno, nel 1945, furono abbattuti i cancelli dei campi di Auschwitz e il mondo intero si trovò di fronte agli orrori e ai crimini commessi dal nazifascismo.

L'istituzione di questa ricorrenza si fonda sulla volontà di tenere viva la memoria storica e la riflessione sulla Shoah e sulle persecuzioni che hanno colpito, prima e durante il secondo conflitto mondiale, il popolo ebraico, deportati militari, Rom e Sinti, Testimoni di Geova, omosessuali, persone con disabilità e oppositori del regime e del progetto di sterminio.

Sono milioni gli esseri umani che sono stati privati della loro dignità e dei loro diritti sociali, civili e politici, delle loro stesse vite.

Dalla tragicità di quegli eventi nasce il dovere etico di trasmettere ai giovani il valore della Memoria e di fornire loro gli strumenti per conoscere le cause e le dolorose conseguenze della Shoah. Il Ministero dell'Istruzione porta avanti il suo impegno per promuovere nelle Istituzioni scolastiche un'ampia varietà di attività di studio, formazione e sensibilizzazione.

La Scuola è l'ambiente in cui si formano la coscienza e la sfera valoriale di ogni individuo, attraverso il confronto con la ricchezza delle diversità culturali. La Scuola ha gli strumenti per porsi a contrasto di questi fenomeni e per trasmettere l'importanza di opporsi ad ogni discriminazione sia essa religiosa, etnica o razziale.

Iniziative come i Viaggi della Memoria, gli incontri con i testimoni, i concorsi di idee, i seminari per gli insegnanti ed altre numerose attività progettuali, artistiche e di ricerca che vengono portate avanti dalle Istituzioni scolastiche con strumenti e linguaggi differenti, per poter essere approcciati da tutti gli allievi dei diversi gradi di istruzione, rappresentano un prezioso momento di formazione e crescita civile e sociale.

Questo percorso, grazie al contributo e alla collaborazione tra diversi soggetti educativi e istituzionali, si arricchisce sempre più di esperienze e opportunità di riflessione rivolte a tutte le studentesse e tutti gli studenti e al personale scolastico.

Desidero pertanto invitarvi, in occasione del Giorno della Memoria del 27 gennaio, ad aderire alle occasioni di confronto, approfondimento e riflessione che verranno organizzate in ciascun territorio o a promuovere momenti di restituzione e di condivisione delle attività progettuali che sono state già avviate nel corso dell'anno scolastico.

Il Ministro
On. Lucia Azzolina